

VareseNews

L'Onu chiede l'immediato cessate il fuoco a Gaza

Pubblicato: Venerdì 9 Gennaio 2009

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha approvato, con l'astensione degli Stati Uniti, una risoluzione che chiede l'immediato cessate il fuoco fra Israele e Hamas, oltre all'apertura di corridoi umanitari nella striscia di Gaza.

L'invio di aiuti era stato sospeso, dopo la morte di due dipendenti dell'agenzia per i profughi palestinesi, l'Unrwa, ed il ferimento di un terzo. L'agguato era stato, in un primo momento, condannato aspramente dal segretario Ban Ki-moon perchè sembrava che fosse stato perpetrato durante la tregua di tre ore proclamata dallo Stato ebraico. La secca smentita ha costretto il segretario generale a modificare la dichiarazione di condanna.

La risoluzione dal palazzo di vetro è stata raggiunta dopo l'accordo con gli esponenti della Lega Araba (rappresentati in Consiglio dalla Libia) per ottenere il cessate il fuoco immediato, duraturo e pienamente rispettato, che conduca a un ritiro completo delle forze israeliane da Gaza.

Nel pomeriggio però sia Hamas sia il governo israeliano hanno infatti deciso di non tenere conto delle indicazioni dell'Onu e di continuare a perseguire le rispettive strategie politiche e militari.

Tant'è che sul piano militare, proseguono i bombardamenti di Hamas contro Israele. Quattro razzi Grad palestinesi sono esplosi a Beer Sheva, senza provocare vittime. Altri razzi sono caduti ad Asqelon. Anche la aviazione israeliana ha proseguito le proprie incursioni a Gaza, provocando la morte di almeno sei palestinesi. Il bilancio dei palestinesi uccisi a Gaza dall'inizio della operazione 'Piombo fuso' è di oltre 770 morti.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it